

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 80-2005

Art. 22 della l.r. 23/08: provvedimenti nei confronti del dirigente regionale Emilio TRIVISONNO.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che con DGR n. 191-4394 del 30.7.12 il dr. Emilio TRIVISONNO è stato assegnato al settore A11090 "Patrimonio immobiliare", articolazione della direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio, con l'incarico di staff *tecnico professionale* per il periodo di tre anni;

vista la DGR n. 11-1409 dell'11.05.2015 con la quale la Giunta regionale ha istituito i nuovi settori giuntali di cui all'allegato A), parte integrante del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, determinando quale data di decorrenza dell'operatività delle nuove strutture il 3 agosto 2015 e mantenendo attive le precedenti strutture sino a tale data;

dato atto che a far tempo dalla data succitata verranno a scadere, tra gli altri, l'assegnazione e relativo incarico disposti nei confronti del predetto dirigente e ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del CCNL/area dirigenza del 10.4.96 e successive modificazioni all'affidamento di un nuovo incarico;

visto l'art. 22, comma 1, della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

dato atto, inoltre, che con proprio verbale n. 3/1 del 4.6.15, la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, la durata di tutti gli incarichi dirigenziali in tre anni;

dato atto, infine, che a tutt'oggi non sono pervenute richieste da parte del dirigente e da parte del direttore cui fa riferimento per una nuova, diversa, assegnazione con specifico riferimento alla posizione dirigenziale di staff *tecnico professionale* di cui gode il dr. Trivisonno e, ritenuto quindi come espresso nel verbale n. 58/3.1 in data odierna, di assegnarlo, ferma restando la predetta posizione dirigenziale, al nuovo settore SC A1106A "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale";

richiamati il DPR 445/2000 e smi nonché il decreto legislativo 39/13 nella parte concernente il tema dell'inconferibilità di incarichi di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7;

ritenuto, inoltre, di precisare che il predetto incarico ha effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva -nel qual caso il dirigente viene collocato d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff *residuale* dal 3 agosto alla data di effettiva presa di servizio nel nuovo settore- e che, come specificato nel verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 sopra espressamente citato, ha durata triennale e può essere rinnovato;

richiamate, infine, le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e smi e dei relativi criteri attuativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo le indicazioni di cui al verbale n. 58/3.1 in data odierna, nell'ambito della direzione A11000 Risorse finanziarie e patrimonio:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Emilio TRIVISONNO, fermo restando l'incarico di staff tecnico professionale al nuovo settore SC A1106A "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale" fatti salvi i successivi accertamenti sull'assenza delle cause di inconfiribilità di cui al dlgs 39/13;
- ritenuto, inoltre, di precisare che i predetti provvedimenti (assegnazione ed incarico) hanno effetto dal 3 agosto 2015 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva -nel qual caso il dirigente viene collocato d'ufficio nell'idonea posizione dirigenziale di staff *residuale* dal 3 agosto alla data di effettiva presa di servizio nel nuovo settore- e che, come specificato nel verbale giuntale 4 giugno 2015, n. 3/1 sopra espressamente citato, hanno durata triennale e possono essere rinnovati. In ogni caso, l'assegnazione e l'incarico di cui sopra hanno durata compatibile con le decisioni giuntali che saranno assunte in materia di quiescenza e comunque non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio;
- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della presente DGR costituisce conclusione del relativo procedimento avviato il 5 giugno 2015, prot. 25736/A1100.